

OFFICINA STELLARE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA TECNICA 87/89 SARCEDO VI
Codice Fiscale	03546780242
Numero Rea	VI 333887
P.I.	03546780242
Capitale Sociale Euro	604575.3
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	267011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	20.316
2) costi di sviluppo	4.838.788	825.687
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	331.974	460.148
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.548	3.110
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.980.877	5.845.598
7) altre	544.378	643.765
Totale immobilizzazioni immateriali	8.698.565	7.798.624
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.657.766	2.677.274
2) impianti e macchinario	1.781.481	2.230.355
3) attrezzature industriali e commerciali	4.022.263	2.597.935
4) altri beni	165.929	185.971
5) immobilizzazioni in corso e acconti	685.074	663.123
Totale immobilizzazioni materiali	9.312.513	8.354.658
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.070.963	1.629.389
b) imprese collegate	112.422	0
Totale partecipazioni	2.183.385	1.629.389
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.548	177.211
Totale crediti verso imprese controllate	178.548	177.211
Totale crediti	178.548	177.211
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.361.933	1.806.600
Totale immobilizzazioni (B)	20.373.011	17.959.882
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	175.666	268.359
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	300.742	304.272
3) lavori in corso su ordinazione	16.318.416	13.858.165
4) prodotti finiti e merci	90.665	64.314
5) acconti	532.958	171.028
Totale rimanenze	17.418.447	14.666.138
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.111.791	4.959.682
Totale crediti verso clienti	6.111.791	4.959.682
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.185	98.976
Totale crediti verso imprese controllate	59.185	98.976
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.641	0

Totale crediti verso imprese collegate	2.641	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	916.947	1.122.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.847	264.867
Totale crediti tributari	978.794	1.387.386
5-ter) imposte anticipate	236.810	345.568
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.136.712	1.478.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.104	7.427
Totale crediti verso altri	2.145.816	1.485.603
Totale crediti	9.535.037	8.277.215
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	0	393.635
5) strumenti finanziari derivati attivi	5.124	31.722
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.124	425.357
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.459.822	329.744
3) danaro e valori in cassa	445	499
Totale disponibilità liquide	4.460.267	330.243
Totale attivo circolante (C)	31.418.875	23.698.953
D) Ratei e risconti	328.726	536.613
Totale attivo	52.120.612	42.195.448
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	604.575	604.575
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.796.324	8.796.324
IV - Riserva legale	120.915	120.915
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.315.816	5.315.816
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	643.014	311.015
Riserva per utili su cambi non realizzati	39.823	0
Varie altre riserve	(2)	3
Totale altre riserve	5.998.651	5.626.834
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.894	21.855
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.298.205	371.821
Totale patrimonio netto	16.822.564	15.542.324
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	18.814	95.374
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	11.580
4) altri	97.263	66.537
Totale fondi per rischi ed oneri	116.077	173.491
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	645.686	540.470
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.313.706	6.985.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.846.739	5.207.513
Totale debiti verso banche	14.160.445	12.192.697
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.000.465	6.723.284
Totale acconti	12.000.465	6.723.284
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.145.119	2.443.150
Totale debiti verso fornitori	2.145.119	2.443.150
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	623.778	203.078
Totale debiti verso imprese controllate	623.778	203.078
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.164	295.805
Totale debiti tributari	352.164	295.805
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.483	316.544
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	315.483	316.544
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	895.504	865.075
Totale altri debiti	895.504	865.075
Totale debiti	30.492.958	23.039.633
E) Ratei e risconti	4.043.327	2.899.530
Totale passivo	52.120.612	42.195.448

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.634.179	11.160.792
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	22.821	(144.081)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.458.906	2.084.128
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.700.394	2.411.083
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	960.752	613.362
altri	175.115	309.164
Totale altri ricavi e proventi	1.135.867	922.526
Totale valore della produzione	19.952.167	16.434.448
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.919.443	3.954.927
7) per servizi	4.905.241	4.491.235
8) per godimento di beni di terzi	588.592	547.281
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.245.263	3.518.871
b) oneri sociali	1.238.499	1.011.547
c) trattamento di fine rapporto	300.834	233.976
e) altri costi	37.682	16.137
Totale costi per il personale	5.822.278	4.780.531
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.042.385	922.852
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.499.106	1.357.047
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.790	165.867
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.573.281	2.445.766
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	92.693	113.408
12) accantonamenti per rischi	43.500	22.500
14) oneri diversi di gestione	370.286	369.259
Totale costi della produzione	18.315.314	16.724.907
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.636.853	(290.459)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.551	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	38.797	110.513
Totale proventi diversi dai precedenti	38.797	110.513
Totale altri proventi finanziari	40.348	110.513
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	564.907	503.069
Totale interessi e altri oneri finanziari	564.907	503.069
17-bis) utili e perdite su cambi	(83.137)	10.174
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(607.696)	(382.382)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	441.574	677.568
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	17.042

d) di strumenti finanziari derivati	11.580	1.445
Totale rivalutazioni	453.154	696.055
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	7.578	0
d) di strumenti finanziari derivati	2.966	57.408
Totale svalutazioni	10.544	57.408
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	442.610	638.647
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.471.767	(34.194)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	135.693	30.263
imposte differite e anticipate	37.869	(436.278)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	173.562	(406.015)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.298.205	371.821

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.298.205	371.821
Imposte sul reddito	173.562	(406.015)
Interessi passivi/(attivi)	524.559	392.556
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.018	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.998.344	358.362
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	252.934	211.065
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.541.491	2.279.899
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(8.614)	55.963
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	62.453
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.785.811	2.609.380
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.784.155	2.967.742
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.752.309)	(1.942.841)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.152.109)	(169.736)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(298.031)	286.250
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	207.887	92.825
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.143.797	635.196
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.076.004	2.220.045
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.225.239	1.121.739
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.009.394	4.089.481
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(524.559)	(392.556)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(141.815)
(Utilizzo dei fondi)	(89.334)	(201.405)
Altri incassi/(pagamenti)	(104.218)	(117.866)
Totale altre rettifiche	(718.111)	(853.642)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.291.283	3.235.839
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.472.135)	(1.620.597)
Disinvestimenti	11.605	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.942.326)	(3.472.286)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(121.337)	(87.813)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	395.186	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.129.007)	(5.180.696)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	510.160	210.898
Accensione finanziamenti	6.143.728	3.351.142

(Rimborso finanziamenti)	(4.686.140)	(2.761.471)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.967.748	800.569
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.130.024	(1.144.288)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	329.744	1.472.787
Danaro e valori in cassa	499	1.744
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	330.243	1.474.531
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.459.822	329.744
Danaro e valori in cassa	445	499
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.460.267	330.243

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Si segnala che il bilancio dell'esercizio viene presentato in forma ordinaria.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si precisa che la società detiene partecipazioni di controllo e di collegamento in società residenti e non, non quotate. Per tale motivo, ai sensi dell'art. 19 delle Linee Guida del Regolamento Emittenti dell'Euronext Growth Milan, la società ha predisposto il Bilancio Consolidato, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 127/1991 e dall'OIC 17.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata, pertanto, necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	3 o 5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (software)	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata residua contratto sottostante

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, interamente riconducibili a spese per modifiche statutarie e completamente ammortizzate nell'esercizio, sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

In particolare, i costi di sviluppo come sopra descritti, vengono ammortizzati in un periodo di tre o cinque anni.

Il contributo rappresentato dal credito di imposta per la R&S dei progetti è stato contabilizzato con il metodo indiretto, attraverso la tecnica dei risconti passivi. I risconti passivi sul credito di imposta maturato nel corso dell'esercizio 2025 e nel corso degli esercizi precedenti ammontano a Euro 190.312,00= e sono relativi a costi di sviluppo di progetti; l'imputazione a Conto Economico della quota di contributo avviene nell'esercizio di competenza in cui il progetto è completato e ammortizzabile, correlando la contabilizzazione dell'importo riscontato al piano di ammortamento del relativo costo di sviluppo.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6 e relative allo sviluppo dei progetti per l'innovazione tecnologica, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione degli stessi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti	10%
Attrezzature industriali	15%
Macchinari	15%

Mobili e arredi	12%
Altri beni	20 - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e Fabbricati

Si segnala che, in data 27 aprile 2022, con atto del notaio Valentina Sassoli (atto n. 12391, repertorio n. 16757) la società ha esercitato l'opzione per il riscatto anticipato del fabbricato industriale sito in Via della Tecnica al civico n. 91. In data 24 dicembre 2019, Officina Stellare era subentrata al contratto di leasing finanziario originario, stipulato con Banco Desio e della Brianza.

Il corrispettivo pagato per la cessione del contratto di leasing, pari a Euro 232.031,79=, era stato imputato per Euro 216.744,98= alla voce B.II.5, Immobilizzazioni in corso e acconti, pari alla differenza tra valore di mercato dell'immobile e il valore attualizzato dei canoni di leasing ancora dovuti da contratto. Il residuo, pari a Euro 15.286,81=, rappresentava il costo relativo all'utilizzo del bene (voce B.8 di conto economico), da ripartire attraverso la tecnica dei risconti attivi per la durata residua del contratto, quale quota parte del maxicanone iniziale riferita al periodo che intercorre dalla data di cessione del contratto e la sua naturale scadenza, fissata nel 2027.

Alla data di riscatto anticipato, la differenza tra valore di mercato dell'immobile e il valore attualizzato dei canoni di leasing ancora dovuti da contratto, pari ad Euro 216.744,98= è stata imputata per il 70% dell'importo alla voce fabbricati industriali e per il 30% alla voce terreni. Le stesse percentuali sono state utilizzate per l'imputazione della quota parte del maxicanone iniziale, già speso in quota parte per gli esercizi 2019, 2020, 2021 e da gennaio 2022 fino alla data di riscatto anticipato del bene, pari, in data 27 aprile 2022, ad Euro 11.081,51=.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

In tale voce è incluso anche il costo sostenuto per il subentro a contratti di locazione finanziaria avente natura di corrispettivo pagato per acquisire il diritto all'esercizio del diritto di opzione di acquisto del bene in locazione.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni di controllo e di collegamento in società residenti e non, non quotate, acquisite nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti, inizialmente iscritte al costo d'acquisto, non sussistendo fondati motivi per dover procedere a svalutazioni.

La valutazione delle società controllate e della società collegata, residenti, è avvenuta secondo il metodo del patrimonio netto, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 C.C. n. 4) e secondo quanto indicato dall'OIC n.17 in materia.

Le differenze positive tra il costo di acquisto e il valore delle quote di patrimonio netto delle società partecipate sono state considerate quali avviamento e vengono ammortizzate in un periodo pari a 5 anni.

In data 22/12/2020, con scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Rizzi in Vicenza (Vi), rep. n. 119857/25844, la società ha dapprima acquisito una partecipazione di nominali Euro 7.000,00=, pari al 35% del capitale sociale della società Dynamic Optics S.r.l., con sede legale in Mantova (Mn), capitale sociale Euro 20.000,00= i.v., n. d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Mantova: 02527820209, R.E.A. n. 260376. Il corrispettivo dell'operazione è stato fissato in Euro 150.000,00=.

Successivamente, con verbale di assemblea dei Soci della predetta società, a ministero Notaio Rizzi, rep. n. 119858/25845, il socio Officina Stellare S.p.A. ha sottoscritto l'intero aumento di capitale sociale per nominali Euro 8.890,00=, oltre a sovrapprezzo di Euro 141.110,00=, mediante conferimento in denaro e ha trasferito la sede sociale in Sarcedo (Vi), Via della Tecnica n. 85.

La società detiene pertanto, ad oggi, una quota del 55% del capitale sociale della Dynamic Optics S.r.l.. La valutazione con il metodo del patrimonio netto è avvenuta prendendo come data di riferimento quella del 31/12/2020.

In data 13/05/2021, con atto a ministero Notaio Rizzi in Vicenza (VI), rep. N. 120104/26064, la società ha partecipato alla costituzione della società Thinkquantum S.r.l., qualificata come "start up innovativa", con sede legale in Sarcedo (Vi), capitale sociale Euro 323.000,00= i.v., codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Vicenza: 04346020243, R.E.A. n. 397396, mediante versamento in denaro per complessivi Euro 320.000,00=.

Ai Soci sono state attribuite quote del capitale sociale di valore non proporzionale rispetto ai versamenti effettuati; in particolare, al socio Officina Stellare S.p.A. è stata attribuita una quota di partecipazione pari al 50,50% del capitale sociale, del valore nominale di Euro 163.115,00=.

La società ha costituito, nel corso del 2020, una società di diritto americano denominata Officina Stellare Corp., con sede legale in Dover (Delaware - U.S.A.), sottoscrivendo l'intero capitale sociale per USD 10.000=, interamente versato alla data del 31/12/2021. In conformità all'art. 2426 n. 4 C.C., data l'attuale irrilevanza della partecipazione, la valutazione della stessa è stata effettuata con il metodo del costo.

Ai sensi dell'OIC 26 la conversione in Euro delle poste patrimoniali è avvenuta al "cambio storico".

In data 01/04/2025, inoltre, con atto a ministero Notaio Rizzi in Vicenza (VI), rep. N. 122793/28427, la società ha partecipato alla costituzione della società Meccanica Stellare S.r.l., qualificata come "start up innovativa", con sede legale in Sarcedo (Vi), capitale sociale Euro 300.000,00= i.v., codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Vicenza: 04581310242, R.E.A. n. 414682, mediante versamento in denaro per complessivi Euro 120.000,00=, pari al 40% del capitale sociale.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo, come approssimazione del metodo Fifo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Per le rimanenze costituite da materie prime, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore, per un importo di Euro 87.725=.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati - Lavori in corso su ordinazione

Il costo dei prodotti in corso di lavorazione, di durata infrannuale ed ultrannuale, e dei semilavorati è stato calcolato in base al costo determinato sulla base dell'effettivo impiego dei fattori di produzione, tenuto conto dello stadio di lavorazione raggiunto. Per la specificità dei prodotti dell'azienda si utilizza il criterio della percentuale di completamento previsto dall'OIC 23 ritenendo che tale criterio soddisfi il principio della competenza economica, in quanto consente la rilevazione dei costi, dei ricavi e del risultato di commessa negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti. Il criterio non viola il principio della prudenza e della realizzazione in quanto vi è un diritto al ricavo (corrispettivo) maturato derivante dall'esistenza di un contratto, ovvero dall'obbligo del committente di pagare il corrispettivo. Per determinare la percentuale di completamento si

utilizza il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*). I costi di commessa sostenuti alla fine dell'esercizio sono rapportati ai costi di commessa totali stimati. La percentuale è successivamente applicata al totale dei ricavi stimati di commessa, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quindi, i ricavi maturati a tale data. I costi effettivi da utilizzare sono quelli idonei a misurare lo stato di avanzamento.

Ai sensi dell'OIC 23, le probabili perdite per il completamento di specifiche commesse sono state rilevate a decremento dei lavori in corso su ordinazione, mediante l'accantonamento di Euro 7.311=.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo, come approssimazione del metodo Fifo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Per le rimanenze costituite da prodotti finiti, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore, per un importo di Euro 91.227=.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati preliminarmente classificati in: esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, intendendo che quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti esclusivamente da depositi cauzionali e da crediti tributari; inoltre, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, verificatane l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. A tale scopo sono stati analizzati i singoli crediti, operando svalutazioni congrue là dove esistevano fondati motivi di inesigibilità e, sulla base della passata esperienza si è proceduto ad effettuare una nuova svalutazione pari a Euro 31.790=, che si ritiene congrua a rappresentare il rischio di inesigibilità ragionevolmente prevedibile dei crediti; il fondo svalutazione crediti alla chiusura dell'esercizio risulta essere pari a complessivi Euro 247.741 =.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce include per Euro 5.124= gli strumenti finanziari per copertura tasso di interesse.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce B.3 "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie gli strumenti finanziari derivati detenuti dalla società e con fair value negativo alla data di valutazione del 31/12/2025. Gli stessi sono strumenti finanziari derivati considerati sia "di copertura di flussi finanziari", per i quali è prevista in contropartita la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, sia "speculativi", per i quali è prevista in contropartita la contabilizzazione a conto economico alla voce D - Svalutazioni/Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati.

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, nell'impossibilità di individuare un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società per l'iscrizione dei debiti non ha applicato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono stati esposti in bilancio secondo il valore nominale in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.042.385=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 8.698.565=.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di Euro 7.305.714=, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle altre voci come indicato in tabella, mentre il residuo tra le immobilizzazioni materiali, come di seguito indicato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	205.890	3.901.535	1.076.582	8.630	5.845.598	1.040.112	12.078.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.574	3.075.848	616.434	5.520	-	396.347	4.279.723
Valore di bilancio	20.316	825.687	460.148	3.110	5.845.598	643.765	7.798.624
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	52.662	-	4.440.993	-	4.493.655
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	5.748.623	-	-	(7.305.714)	5.762	(1.551.329)
Ammortamento dell'esercizio	20.316	1.735.522	180.836	562	-	105.149	2.042.385
Totale variazioni	(20.316)	4.013.101	(128.174)	(562)	(2.864.721)	(99.387)	899.941
Valore di fine esercizio							
Costo	205.890	9.650.158	1.129.244	8.630	2.980.877	1.045.874	15.020.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	205.890	4.811.370	797.270	6.082	-	501.496	6.322.108
Valore di bilancio	0	4.838.788	331.974	2.548	2.980.877	544.378	8.698.565

La società nel corso dell'esercizio ha continuato a svolgere le proprie attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica. Alcuni di questi progetti si sono regolarmente conclusi, alcuni sono in prosecuzione ed infine si sono attivati altri nuovi progetti. Allo scopo di preservare la segretezza della proprietà intellettuale, non si possono dettagliare i singoli progetti, si possono invece indicare le macro-attività R&D, che risultano le seguenti:

- R&S per studio, analisi e sperimentazione delle parti meccaniche e metrologiche di telescopi spaziali;
- R&S per studio, analisi e sperimentazione finalizzata al miglioramento metrologico del prodotto e della produzione aziendale;
- R&S per studio, analisi e sperimentazione per la realizzazione di sistemi di comunicazione ottica (lasercomm);
- R&S per studio, analisi e sperimentazione finalizzata al miglioramento del processo di produzione ottica.

In considerazione dell'innovazione continua, quale driver principale dell'azienda, i progetti di ricerca e sviluppo vengono ammortizzati in tre o cinque anni, sulla base della loro prevista utilità futura.

Tali attività di R&D vengono certificate da una primaria società di consulenza ed il credito d'imposta generato viene certificato dalla società di revisione, ad evidenza della concreta importanza innovativa che tali attività sono in grado di generare. In considerazione dell'innovazione continua, quale driver principale dell'azienda, tutti i progetti di ricerca e sviluppo vengono ammortizzati in tre o cinque anni.

I costi di sviluppo presentano i requisiti previsti dall'OIC 24 per la loro capitalizzazione, il riscontro del mercato ci rende molto confidenti che le innovazioni generate produrranno ritorni interessanti sia in termini di ricavi che di flussi di cassa.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento, integralmente riferito a spese di costituzione e modifiche statutarie, con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>			
	Costi di impianto e ampliamento	205.890	205.890
	Costi di impianto e ampliamento	205.890-	185.574-
	Totale	-	20.316

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024
<i>costi di sviluppo</i>			
	Costi di sviluppo	9.650.159	3.901.535
	Costi di sviluppo	4.811.371-	3.075.848-
	Totale	4.838.788	825.687

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 15.940.860=; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 6.628.347=.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di 313.607=, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle altre voci indicate nella tabella sotto riportata.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.871.005	4.754.968	4.731.992	489.813	663.123	13.510.901
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.731	2.524.613	2.134.057	303.842	-	5.156.243
Valore di bilancio	2.677.274	2.230.355	2.597.935	185.971	663.123	8.354.658
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	106.043	478.756	33.662	335.558	954.019
Riclassifiche (del valore di bilancio)	46.030	50.320	1.731.893	-	(313.607)	1.514.636
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.570	8.124	-	-	11.694
Ammortamento dell'esercizio	65.538	601.667	778.197	53.704	-	1.499.106
Totale variazioni	(19.508)	(448.874)	1.424.328	(20.042)	21.951	957.855
Valore di fine esercizio						
Costo	2.917.035	4.898.831	6.916.445	523.475	685.074	15.940.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	259.269	3.117.350	2.894.182	357.546	-	6.628.347
Valore di bilancio	2.657.766	1.781.481	4.022.263	165.929	685.074	9.312.513

Nel corso dell'anno sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali per un ammontare complessivo di circa Euro 5,4 milioni.

Gli investimenti sono finalizzati all'implementazione della tecnologia dei prodotti e dei processi produttivi e all'efficientamento produttivo per la realizzazione della Space Factory. Si segnala inoltre l'acquisto di un terreno edificabile, di circa 2.500 mq, atto a realizzare fin oa 3.000 mq di immobile (su due piani), ubicato a pochi metri dalla sede sociale.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso un contratto di leasing finanziario immobiliare relativo al fabbricato industriale sito in Sarcedo (Vi), stipulato nel corso dell'esercizio 2016 del valore pari a Euro 850.000=.

La società ha inoltre sottoscritto nell'esercizio 2020 un contratto di leasing finanziario relativo ad un macchinario, il cui costo del concedente è pari a Euro 1.570.000,00=, durata 60 mesi con scadenza dicembre 2025. Il riscatto del cespite è avvenuto nei primi giorni del 2026.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	680.711
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	17.862
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	293.138
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.580

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono fornite le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	644.605	-	644.605
Rivalutazioni	1.053.131	-	1.053.131
Svalutazioni	68.347	-	68.347
Valore di bilancio	1.629.389	0	1.629.389
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	120.000	120.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	441.574	-	441.574
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	7.578	7.578
Totale variazioni	441.574	112.422	553.996
Valore di fine esercizio			
Costo	644.605	120.000	764.605
Rivalutazioni	1.494.705	-	1.494.705
Svalutazioni	68.347	7.578	75.925
Valore di bilancio	2.070.963	112.422	2.183.385

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DYNAMIC OPTICS S.R.L.	SARCEDO (VI)	02527820209	28.890	289.719	1.501.733	15.889	55,00%	845.126
THINKQUANTUM S.R.L.	SARCEDO (VI)	04346020243	323.000	796.789	2.540.807	163.115	50,50%	1.215.063
OFFICINA STELLARE CORP.	STATI UNITI D'AMERICA		10.000	-	-	-	100,00%	10.784
Totale								2.070.973

Si precisa che i dati riportati per le partecipate italiane sono riferiti all'ultimo bilancio approvato dai rispettivi Organi Amministrativi, relativi all'esercizio 2025.

Il valore esposto relativo al capitale sociale della società americana è da intendersi in USD.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MECCANICA STELLARE S. R.L.	SARCEDO (VI)	04581310242	300.000	(18.945)	281.057	120.000	40,00%	112.422

Si precisa che i dati riportati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato dall'Organo Amministrativo, relativo all'esercizio 2025.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	268.359	(92.693)	175.666
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	304.272	(3.530)	300.742
Lavori in corso su ordinazione	13.858.165	2.460.251	16.318.416
Prodotti finiti e merci	64.314	26.351	90.665
Acconti	171.028	361.930	532.958
Totale rimanenze	14.666.138	2.752.309	17.418.447

Gli importi riferiti a giacenze del magazzino sono principalmente dovuti al significativo ammontare dei lavori in corso di lavorazione, al 31 dicembre pari ad euro 16.318.416=, derivanti dallo sviluppo dell'attività e dall'aumento delle commesse in corso di lavorazione. All'importo dei lavori in corso di lavorazione è correlato l'importo degli acconti da clienti che al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 12.000.465=.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.959.682	1.152.109	6.111.791	6.111.791	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	98.976	(39.791)	59.185	59.185	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	2.641	2.641	2.641	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.387.386	(408.592)	978.794	916.947	61.847
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	345.568	(108.758)	236.810		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.485.603	660.213	2.145.816	2.136.712	9.104
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.277.215	1.257.822	9.535.037	9.227.276	70.951

Si segnala che tra i "crediti tributari" risultano iscritti Euro 285.840=, di cui Euro 59.247= oltre l'esercizio successivo, afferenti il credito d'imposta per investimenti 4.0, di cui alle Leggi n. 160/2019 e 178/2020.

Crediti verso altri

Di seguito si espone il dettaglio della voce "Crediti verso altri":

Acconti	786.923
Note d'accredito da ricevere	3.185
Depositi cauzionali	10.104
Dipendenti	3.709
Fornitori saldo dare	15.158
Somme in pegno	139.000
Crediti v/MIMIT	1.161.497
Diversi	26.240
TOTALE	2.145.816

Si segnala che tra i crediti verso altri risultano iscritti crediti verso il MIMIT per Euro 1.161.497=, per i quali è presente decreto di concessione. Tali importi sono stati erogati nel corso dell'esercizio 2026.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.959.954	1.191.292	2.960.545	6.111.791
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	59.185	-	-	59.185
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	2.641	-	-	2.641
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	978.794	-	-	978.794
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	236.810	-	-	236.810
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.128.877	-	16.939	2.145.816
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.366.261	1.191.292	2.977.484	9.535.037

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	393.635	(393.635)	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	31.722	(26.598)	5.124
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	425.357	(420.233)	5.124

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	329.744	4.130.078	4.459.822
Denaro e altri valori in cassa	499	(54)	445
Totale disponibilità liquide	330.243	4.130.024	4.460.267

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	536.613	(207.887)	328.726
Totale ratei e risconti attivi	536.613	(207.887)	328.726

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
Risconti Attivi		312.554
	Canoni Leasing	66.392
	Assicurative	45.314
	Software	140.540
	Servizi bancari	39.602
	Spese EGM	1.189
	Automezzi	3.772

Canoni di locazione	7.117
Diversi	8.628
Costi sospesi	16.172
Totale	328.726

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	604.575	-	-		604.575
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.796.324	-	-		8.796.324
Riserva legale	120.915	-	-		120.915
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.315.816	-	-		5.315.816
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	311.015	331.999	-		643.014
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	39.823	-		39.823
Varie altre riserve	3	(1)	4		(2)
Totale altre riserve	5.626.834	371.821	4		5.998.651
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	21.855	-	17.961		3.894
Utile (perdita) dell'esercizio	371.821	(371.821)	-	1.298.205	1.298.205
Totale patrimonio netto	15.542.324	-	17.965	1.298.205	16.822.564

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	604.575	Capitale	B	604.575
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.796.324	Capitale	A;B;C	8.796.324
Riserva legale	120.915	Utili	A;B	120.915
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.315.816	Utili	A;B;C	5.315.816
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	643.014	Utili	A;B	643.014
Riserva per utili su cambi non realizzati	39.823	Utili	A;B	39.823
Varie altre riserve	(2)			(2)
Totale altre riserve	5.998.651			5.998.651
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.894			3.894
Totale	15.524.359			15.524.359
Quota non distribuibile				6.251.009
Residua quota distribuibile				9.273.350

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1 lett. b-quater C.C., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	21.855
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	17.961
Valore di fine esercizio	3.894

La società ha in essere due strumenti finanziari derivati, valutati al "fair value" ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n. 11-bis, sottoscritti a corredo della stipula di un contratto di finanziamento a tasso variabile a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse sul medesimo e a copertura del rischio tassi di cambio mediante la vendita a termine di valuta.

Ai sensi dell'OIC n. 32 si è proceduto in data 31/12/2025 ad adeguare l'effetto del derivato considerato "di copertura" relativo al contratto di mutuo, sul patrimonio netto nell'apposita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", al netto della fiscalità differita ed in contropartita la voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le altre attività che non costituiscono immobilizzazioni di stato patrimoniale.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	95.374	11.580	66.537	173.491
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	30.726	30.726
Utilizzo nell'esercizio	76.560	-	-	76.560
Altre variazioni	-	(11.580)	-	(11.580)
Totale variazioni	(76.560)	(11.580)	30.726	(57.414)
Valore di fine esercizio	18.814	0	97.263	116.077

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi per vertenze in corso	13.500
	F.do rischi per garanzia prodotti	83.763
	Totale	97.263

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	540.470
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	209.434
Utilizzo nell'esercizio	104.218
Totale variazioni	105.216
Valore di fine esercizio	645.686

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali, ad eccezione di un finanziamento ipotecario acceso presso BCC per un importo complessivo di Euro 650.000=, della durata di 120 mesi, il cui debito residuo è pari a Euro 356.601= e di un finanziamento ipotecario acceso presso B.co Desio per complessivi Euro 125.000=, della durata di 84 mesi, il cui debito residuo è pari a Euro 62.924=.

Si segnala che i debiti esistenti di durata superiore a cinque anni si riferiscono a:

- un mutuo ipotecario acceso con Banca San Giorgio per Euro 650.000=, della durata di 120 mesi, la cui quota di durata superiore a 5 anni è pari ad Euro 17.799=;
- un finanziamento sottoscritto con MCC -Invitalia per Euro 261.142=, della durata di 113 mesi, il cui debito di durata superiore a 5 anni è pari ad Euro 99.912=;
- un finanziamento sottoscritto con MIMIT per Euro 43.728,50=, rimborsabile a partire dal 2031 in n.10 rate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.192.697	1.967.748	14.160.445	8.313.706	5.846.739	161.440
Acconti	6.723.284	5.277.181	12.000.465	12.000.465	-	-
Debiti verso fornitori	2.443.150	(298.031)	2.145.119	2.145.119	-	-
Debiti verso imprese controllate	203.078	420.700	623.778	623.778	-	-
Debiti tributari	295.805	56.359	352.164	352.164	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	316.544	(1.061)	315.483	315.483	-	-
Altri debiti	865.075	30.429	895.504	895.504	-	-
Totale debiti	23.039.633	7.453.325	30.492.958	24.646.219	5.846.739	161.440

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso banche	4.110.422	4.203.284	5.685.299	161.440	14.160.445

I debiti finanziari verso Istituti di Credito sono relativi principalmente a:

- aperture di credito per anticipi su fatture per l'importo di euro 3.716.420=;
- quote a breve di finanziamenti a medio termine per euro 4.203.283=.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Amministratori c/compensi fissi	72.592
	Diversi	7.052
	Sindacati c/rit.	85
	Dipendenti	815.775
Totale		895.504

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	14.160.445	-	-	14.160.445
Acconti	7.102.672	1.701.054	3.196.739	12.000.465
Debiti verso fornitori	1.919.881	225.238	-	2.145.119
Debiti verso imprese controllate	552.288	-	71.490	623.778
Debiti tributari	352.164	-	-	352.164
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	315.483	-	-	315.483
Altri debiti	895.504	-	-	895.504
Debiti	25.298.437	1.926.292	3.268.229	30.492.958

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	419.525	419.525	13.740.920	14.160.445
Acconti	-	-	12.000.465	12.000.465
Debiti verso fornitori	-	-	2.145.119	2.145.119
Debiti verso imprese controllate	-	-	623.778	623.778
Debiti tributari	-	-	352.164	352.164
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	315.483	315.483
Altri debiti	-	-	895.504	895.504
Totale debiti	419.525	419.525	30.073.433	30.492.958

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.281	(2.213)	16.068
Risconti passivi	2.881.249	1.146.010	4.027.259
Totale ratei e risconti passivi	2.899.530	1.143.797	4.043.327

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
Ratei passivi		16.068
	Int. Passivi su finanziamenti L. Sabatini	3.178
	Int. Passivi v/Banche	11.455
	Diversi	1.435
Risconti passivi		4.027.259
	Credito d'imposta R&S	190.312
	Contributi c/interessi L. Sabatini	8.422
	Contributo conto termico	4.532
	Contr. Regione Veneto acq. Macchinario	127.896
	Contributo Industria 4.0	867.011
	Contributo L. 808/85	407.491
	Contributo Investimenti sostenibili	324.630
	Contributi c/capitale	12.824
	Contributi progetti europei	525.000
	Contributi c/capitale Invitalia	1.483.730
	Diversi	75.409
	Totale	4.043.327

Ai sensi dell'OIC n. 18 par. 25, si precisa che i risconti passivi con durata oltre l'esercizio successivo ammontano a complessivi Euro 3.195.438=, come di seguito indicati in tabella:

Credito d'imposta per R&S	129.118
Contributi c/interessi L. Sabatini	5.053
Contributo conto termico	3.625
Contributo Regionale acq. Macchinario	82.557
Contributo Industria 4.0	641.434

Contributo Investimenti sostenibili	254.279
Contributo L. 808/85	398.496
Contributi progetti europei	525.000
Contributi c/capitale	12.459
Contributi c/cap. Invitalia	1.143.417
Totale	3.195.438

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenerne i relativi benefici in via definitiva.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività viene di seguito indicata.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Difesa	2.510.836
Ricerca	1.133.837
EO	4.807.000
Laser	4.627.848
SSA	535.643
Altro	19.015
Totale	13.634.179

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione del fatturato secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	2024	2025
-----------------	------	------

ITALIA	5.207.324	6.150.509
AMERICA	4.835.965	2.732.162
EMEA	1.113.666	3.626.945
APAC	3.837	1.124.563
Totale	11.160.792	13.634.179

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	500.188
Altri	64.719
Totale	564.907

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>83.137-</i>		
Utile su cambi		23.448-	82.400
Perdita su cambi		27.445	114.644
Totale voce		50.893-	32.244-

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Alla voce D.18.a) del conto economico, "Rivalutazioni di partecipazioni" ed alla voce D.19.a) "Svalutazioni di partecipazioni", sono stati iscritti gli utili e le perdite d'esercizio delle società partecipate, controllate e collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto e di pertinenza della società, così come indicato dal paragrafo 170 dell'OIC 17.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Gli amministratori, nel corso dell'esercizio, hanno inoltre iscritto imposte anticipate a fronte del riporto a nuovo di perdite fiscali che potranno essere portate in diminuzione del reddito imponibile di esercizi futuri sulla base della proiezione dei risultati fiscali mostrati dal budget 2026 e dal business plan, dai quali si evince che per un ragionevole periodo di tempo sussistono redditi imponibili sufficienti tali da far ritenere ragionevolmente certa l'integrale recuperabilità delle imposte anticipate stanziate.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio atinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Per quanto riguarda gli utili e le perdite su cambi da valutazione, di modesta entità e pertanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, è stato deciso di escluderli dal calcolo della fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	956.346	186.835
Totale differenze temporanee imponibili	63.025	-
Differenze temporanee nette	(893.321)	(186.835)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(265.203)	8.108
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	50.805	(12.936)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(214.398)	(4.828)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to Marchi	681	(109)	572	24,00%	137	3,90%	22
Fondo rischi vertenze in corso	-	13.500	13.500	24,00%	3.240	-	-
Fondo Rischi Garanzia Prodotti	66.537	17.226	83.763	24,00%	20.103	-	-
Svalutazione magazzino Prodotti finiti	91.227	-	91.227	24,00%	21.894	3,90%	3.558
Svalutazione magazzino Materie prime	15.961	71.764	87.725	24,00%	21.054	3,90%	3.421
Svalutazione Lavori in corso su ordinazione	1.345	5.966	7.311	24,00%	1.755	3,90%	285
Svalutazione crediti tassata	159.627	(35.198)	124.429	24,00%	29.863	-	-
Perdite fiscali IRES	1.086.747	(538.928)	547.819	24,00%	131.477	-	-
TOTALE	1.422.125	(465.779)	956.346	-	229.524	-	7.286

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Valutazione magazzino infrannuale	317.109	(254.084)	63.025	24,00%	15.126	3,90%	2.458

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			993.074		
di esercizi precedenti	547.819			93.673		
Totale perdite fiscali	547.819			1.086.747		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	547.819	24,00%	131.477	1.086.747	24,00%	260.819

La società ha contabilizzato nel bilancio dell'esercizio imposte anticipate sulle perdite fiscali per un importo di Euro 131.477 €, in quanto si ritiene che sussistano i presupposti di cui all'OIC 25, in particolare con riferimento alla natura occasionale o straordinaria delle perdite e l'esistenza di una ragionevole certezza che negli esercizi successivi si conseguiranno redditi fiscali tali da assorbire tali perdite.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	10
Impiegati	75
Operai	8
Totale Dipendenti	94

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	445.600	31.720

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.390
Altri servizi di verifica svolti	8.034
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.424

Si precisa che gli "altri servizi di verifica svolti" sono riferiti alla revisione del bilancio semestrale al 30/06/2025.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	6.045.753	604.575	6.045.753	604.575
Totale	6.045.753	604.575	6.045.753	604.575

Titoli emessi dalla società

La società ha emesso titoli rientranti nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

In data 26/09/2022, con atto a ministero Notaio Rizzi in Vicenza (Vi), rep. 121005/26855, l'Assemblea degli azionisti ha assegnato a titolo gratuito a Nettar Group Inc totali n. 524.715 "Warrant di Satellogic 2022-2025". I "Warrant di Satellogic 2022-2025" possono essere trasferiti esclusivamente in favore di affiliati di Nettar Group Inc., per tali intendendosi ogni persona fisica o giuridica controllante, controllata da, sottoposta al comune controllo con, Nettar Group, Inc. ed attribuiscono il diritto di sottoscrivere massime n. 524.715 Azioni di nuova emissione, nel rapporto di una Azione di Compendio per ogni un Warrant posseduto. In particolare:

- massimi n. 196.768 Warrant potevano essere esercitati tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023 compresi al prezzo di esercizio pari ad Euro 14,00;
- massimi n. 196.768 Warrant potevano essere esercitati tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024 compresi al prezzo di esercizio pari ad Euro 14,70;
- massimi n. 131.179 Warrant potranno essere esercitati tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025 compresi al prezzo di esercizio pari ad Euro 15,40.

I "Warrant di Satellogic 2022-2025" non ammessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, se non esercitati entro il termine finale di ciascun periodo di esercizio, potevano essere esercitati nei successivi periodi di esercizio, ma comunque non oltre il termine di scadenza fissato al 31 dicembre 2025. Alla scadenza del 31 dicembre 2025 i "Warrant di Satellogic 2022-2025" non sono stati esercitati, nemmeno parzialmente, facendo decadere ogni diritto ad essi correlato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, riguardo a fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda a quanto illustrato nel dettaglio nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si segnala che la società non rientra nelle casistiche indicate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società detiene uno strumento finanziario sottoscritto in data 29/09/2020 con banca INTESA SAN PAOLO, con decorrenza in pari data, che rappresenta un acquisto di derivato sui tassi Interest Rate Swap (IRS) presso INTESA SAN PAOLO, di seguito illustrato:

Descrizione	Importo di riferimento in Euro	Scadenza	Fair Value in Euro al 31/12 /2025
I.R.S. variabile contro fisso	3.000.000	29/09/2026	5.124

Tale strumento derivato è definibile di copertura di flussi di cassa attesi e copre la società dal rischio legato al rialzo dei tassi di interesse relativi ad un mutuo chirografario contratto per un importo di Euro 3.000.000=, con scadenza 29/09/2026.

La società detiene inoltre uno strumento finanziario sottoscritto il 31/01/2023 con banca Monte dei Paschi di Siena, con decorrenza 28/02/2023, che rappresenta un acquisto di derivati sui tassi CAP:

Descrizione	Importo di riferimento in Euro	Scadenza	Fair Value in Euro al 31/12 /2025
CAP acquistato	680.000	28/02/2026	0

Poiché le caratteristiche di tale strumento finanziario derivato non coincidono perfettamente con quelle del contratto di leasing finanziario, rispetto al quale è stato sottoscritto il derivato, ai sensi dell'OIC 32 si è ritenuto opportuno considerare lo strumento come "non di copertura" e, pertanto, iscrivere a conto economico le variazioni di fair value intervenute nell'esercizio.

Il fair value al 31/12/2025 è stato determinato, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2025 ha ricevuto le seguenti somme:

Soggetto erogante	Importo	Descrizione
GSE S.p.A. - Leasing	5.866,11	Contributo impianto fotovoltaico

Ai sensi dell'art. 3-quater del DL 135/2018, convertito in L. n. 12/2019 (decreto semplificazioni), si segnala che nell'esercizio sono stati concessi sovvenzioni e contributi che sono oggetto di comunicazione al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, come di seguito indicato:

Soggetto erogante	Elemento Aiuto	Titolo misura
I.N.P.S.	2.822,40	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	532.073,33	Finanziamento progetto di ricerca e sviluppo: Additive Manufacturing for Optical Spacecraft (AMOS)
I.N.P.S.	23.008,24	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023
Veneto Innovazione S.p.A.	194.716,98	Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali
I.N.P.S.	6.000,00	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni /trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022
SMACT s.c.p.a	26.812,80	Consulenza su innovazione tecnologica, networking, sensibilizzazione
SMACT s.c.p.a.	25.272,00	Consulenza su innovazione tecnologica, networking, sensibilizzazione
Regione Veneto - Direzione Formazione e Istruzione	80.376,00	Project Excellence - formazione continua

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 1.298.204,91=, come segue:

- Euro 441.574,28= ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 4 C.C., alla riserva non distribuibile da rivalutazione di partecipazioni;
- il residuo, pari a Euro 856.630,63=, alla riserva straordinaria;

oltre a liberare per l'intero importo, di Euro 39.822,92=, la riserva per utili su cambi non realizzati, ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 8-bis C.C. per mancanza del presupposto di legge, imputandola a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sarcedo (Vi) li, 19 maggio 2026

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Dal Lago Giovanni

